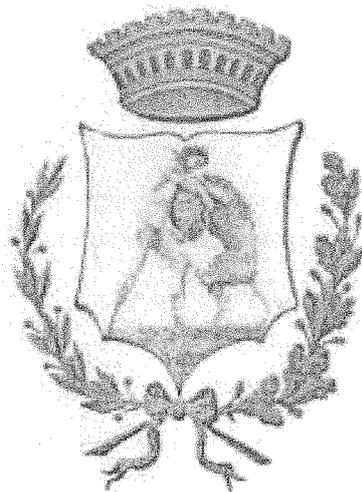


ALLEGATO ALLA DELIBERA DI
C.M./C.C. n. 5 del 18-03-2016



CITTA' DI POLICORO
PROVINCIA DI MATERA

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA MANOMISSIONE DELLE SEDI STRADALI
E DELLA AREE PUBBLICHE
APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE**

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 18-03- 2016

Sommario

| | |
|--|-----------|
| CAPO I | 3 |
| Generalità | 3 |
| Art. 1 - campo di applicazione | 3 |
| Art. 2 – Autorizzazione e termini di esecuzione dei lavori | 3 |
| Art. 3 - garanzie e svincolo | 4 |
| Art. 4 - divieti ed obblighi | 6 |
| Art. 5 - scavi..... | 6 |
| Art. 6 - condutture, pozzetti, chiusini, e griglie..... | 7 |
| Art. 7 - segnali stradali..... | 7 |
| Art. 8 - tempi e modalità di ripristino | 7 |
| Art. 9 - responsabilità ed inottemperanze..... | 8 |
| CAPO II..... | 8 |
| Prescrizioni per scavi e loro ripristini su manto stradale in asfalto (strade urbane ed extraurbane) | 8 |
| Art. 10 - modalità di esecuzione dei lavori di scavo | 8 |
| Art. 11 - modalità di esecuzione dei lavori di ripristino | 8 |
| Art. 12 - stesura del manto di usura..... | 9 |
| CAPO III..... | 10 |
| Attraversamenti e percorrenze sotterranee | 10 |
| Art. 13 - modalità di esecuzione dei lavori di scavo | 10 |
| CAPO IV..... | 10 |
| Interventi urgenti di riparazione | 10 |
| Art. 14 - Esecuzione di interventi urgenti..... | 10 |
| Art. 15– Responsabilità del richiedente ed inottemperanze..... | 11 |
| <i>Allegato a) – Domanda di autorizzazione</i> | <i>13</i> |
| <i>Allegato b) – Comunicazione ultimazione lavori</i> | <i>15</i> |
| <i>Allegato c) – Comunicazione lavori di pronto intervento</i> | <i>17</i> |

CAPOI

Generalità

Art. 1 - campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente disciplinare riguarda:

- il ripristino del sottofondo e del manto di copertura (di qualsiasi natura e tipologia) delle sedi stradali di proprietà comunale manomesse a seguito di scavi, opere edili in genere od altre tipologie d'intervento preventivamente autorizzati dai competenti uffici comunali a soggetti od enti pubblici e/o privati;
- le opere di posa e/o sostituzione di tubazioni o reti di qualsiasi natura e tecnologia (acquedotto, fognatura, reti elettriche, reti telefoniche, linee di cablaggi, ecc.) da parte di soggetti od enti pubblici e/o privati;
- l'esecuzione di ogni altra tipologia d'intervento ad esclusione dell'ordinaria manutenzione sulla rete stradale comunale da parte di privati, aziende e/o enti pubblici.

Art. 2 – Autorizzazione e termini di esecuzione dei lavori

Ogni manomissione di sedi stradali e/o di aree pubbliche e/o di aree di uso pubblico è soggetta ad Autorizzazione comunale nel rispetto dei criteri fissati dal presente Regolamento.

La richiesta di autorizzazione allo manomissione, deve essere presentata singolarmente per ogni lavoro da eseguire, corredata, se trattasi di richiesta di allaccio alla reti tecnologiche, di

- Copia documento di riconoscimento;
- Preventivo degli Enti di forniture dei Servizi (Acquedotto Lucano, ecc.);
- Planimetria della zona, con indicazione delle dimensioni;
- Documentazione fotografica della zona interessata dalla manomissione del suolo pubblico;
- Ogni altra documentazione tecnica probante la necessità dell'intervento;
- Copia Versamento cauzione e/o polizza fidejussoria a garanzia di cui all'art.3.

Gli interventi regolati dal presente disciplinare dovranno essere ultimati entro e non oltre

- tre mesi, a decorrere dalla data di ritiro dell'autorizzazione, per i piccoli tratti con estensione <30,00 metri lineari e i singoli allacci;
- sei mesi, a decorrere dalla data di ritiro dell'autorizzazione, per la realizzazione delle linee con lunghezza >30,00 metri lineari.

salvo eventuali proroghe autorizzate.

Trascorso tale periodo, senza che i lavori abbiano avuto inizio, la stessa si intende decaduta con conseguente restituzione del deposito cauzione di cui al successivo art. 3.

In ogni caso i lavori di manomissione stradale non potranno durare oltre 60 giorni dalla data di comunicazione di inizio lavori, salvo particolari e complessi lavori da valutare a cura dell'Ufficio

Tecnico comunale.

I lavori non potranno essere eseguiti di sabato successivamente alle ore 13:00, domenica, giorni festivi in genere e durante le ore notturne, fatte salve eventuali deroghe espressamente contenute nelle autorizzazioni rilasciate, ad eccezione fatta per gli interventi urgenti di riparazione.

Prima dell'inizio dei lavori, il concessionario dovrà presentare opportuna istanza all'Ufficio Tecnico Comunale, secondo le modalità richieste dallo stesso ufficio.

Fermo restando il pagamento della T.O.S.A.P., se dovuta, si dovrà richiedere ed ottenere, inoltre, previo parere del Comando di Polizia Locale, l'eventuale ordinanza per la regolamentazione del traffico e seguire le prescrizioni dello stesso Comando in ordine alla segnaletica ed alle deviazioni sui percorsi alternativi.

La richiesta di ordinanza dovrà essere presentata, di norma, almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori.

Art. 3 - garanzie e svincolo

A garanzia degli esatti adempimenti prescritti nell'autorizzazione comunale l'interessato presta idonea cauzione rapportata alla superficie interessata dai lavori, preventivamente dichiarata

1. Per le domande relative ad allacci/servizi pubblici presentate da Enti, Consorzi, Aziende Speciali ecc. oppure da soggetti privati in loro sostituzione, si applicano i seguenti criteri:
 - a. l'amministrazione, per gli Enti o Aziende che abitualmente operano sul territorio, si riserva la facoltà di accettare quale garanzia sui lavori di ripristino stradale una polizza fideiussoria globale annua di € 10.000,00 (diconsi diecimila) rinnovabile tacitamente di anno in anno. Le cauzioni mediante fideiussioni dovranno essere rilasciate da Istituti bancari o Compagnie assicuratrici di primaria rilevanza nazionale;
 - b. In caso di interventi con importo dei lavori maggiore o uguale ad € 50.000,00 (diconsi cinquantamila), i Soggetti concessionari prima dell'inizio lavori dovranno costituire ulteriore cauzione pari al 100% dell'importo dei lavori di scavo e ripristino.

La polizza deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

2. Per le domande presentate da Soggetti privati si applicano i seguenti importi unitari:
 - a. € 100,00= per metro lineare/quadrato
 - b. € 200,00= metro lineare/quadrato sia per il transito che per le manomissioni sulle strade poste nei centri storici o aree di particolare valore e nelle aree pedonali.

La cauzione viene versata presso la Tesoreria comunale in contanti, con bonifico bancario o con assegno circolare.

Diversamente potrà essere prestata polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

Le cauzioni versate in contanti devono comunque essere ritirate entro il periodo massimo di anni 5 (cinque) dalla data di fine intervento; decorso questo termine le relative somme non saranno più rimborsabili e saranno introitate dal Comune.

In casi particolari, a seguito della valutazione delle caratteristiche tecniche e della estensione degli interventi di ripristino conseguenti ad eventuali danni, il Servizio Tecnico Competente, nella figura del Funzionario Capo Servizio, potrà indicare un diverso importo da versare a titolo di cauzione.

In ogni caso, l'importo cauzionale richiesto sarà determinato dal Responsabile del Servizio Tecnico in relazione alla complessità dei lavori che ogni singolo soggetto eseguirà sul territorio comunale e alla condizione della strada manomessa (strada di recente asfaltatura in ottime condizioni | strada in buone condizioni | strada dissestata in procinto di essere riasfaltata).

Per gli enti erogatori di pubblici servizi sono ammesse deroghe alla presentazione della polizza solo in presenza di leggi e normativa di settore già emanate o da emanare, fermo restando l'applicazione delle sanzioni ai sensi del Nuovo Codice della Strada, anche nel caso in cui si provveda ad escutere la cauzione.

Dell'ultimazione dei lavori a perfetta regola d'arte dovrà essere data comunicazione da parte del Concessionario all'Ufficio Tecnico Comunale entro 48 ore dalla data del loro completamento.

L'Ufficio Tecnico attesterà l'ultimazione dei lavori entro 10 giorni dalla comunicazione da parte del Concessionario e la regolarità nei successivi 12 mesi. Qualora fossero riscontrate irregolarità nei ripristini, l'Amministrazione tratterà la cauzione o una parte di essa.

Dopo l'ultimazione dei lavori e riconsegna delle aree di cantiere al Comune, il Concessionario sarà ancora ritenuto responsabile dei lavori eseguiti ed obbligato per la durata di mesi 12 (dodici) ad ogni intervento che si renda necessario durante questo periodo.

Scaduto il termine di cui sopra e soddisfatte le condizioni poste per la corretta realizzazione delle opere di ripristino il Comune procederà allo svincolo della polizza fideiussoria o alla restituzione del deposito cauzionale.

In caso d'inadempienza del Concessionario l'Amministrazione comunale provvederà all'escussione della polizza fideiussoria o del deposito cauzionale per la realizzazione d'ufficio del corretto ripristino.

I soggetti inadempienti, non possono conseguire nuove autorizzazioni fino a che non abbiano provveduto a risarcire i danni provocati.

Il mancato versamento della cauzione e la sua mancata trasmissione al Servizio Tecnico Competente comporterà la sospensione del rilascio delle autorizzazioni alla manomissione o di cessazione della validità delle autorizzazioni rilasciate, fatta eccezione per i soli casi contemplati dall'art.14 (*interventi urgenti di riparazione*) del presente Regolamento.

In ogni caso Prima di procedere al rifacimento dell'eventuale segnaletica orizzontale manomessa, il

Concessionario dovrà provvedere alla eventuale segnaletica provvisoria di cantiere gialla.

Art. 4 - divieti ed obblighi

Durante l'esecuzione dei lavori è vietato, salvo diverse disposizioni imposte dall'Ufficio Tecnico comunale:

1. interrompere e/o ostacolare il transito veicolare e pedonale lungo la strada;
2. lasciare sul piano viabile materiali, attrezzi, ecc.;
3. ostacolare il libero deflusso delle acque e dei fossi di scolo;
4. ostruire gli accessi carrai e pedonali, mantenendoli disponibili nel rispetto delle norme di sicurezza.

Durante l'esecuzione dei lavori è obbligatorio:

1. il taglio del manto stradale lungo entrambi i lati dell'area interessata dallo scavo con l'ausilio di lame o la fresatura con mezzi meccanici (qualora si tratti di manti di copertura bituminosi);
2. eseguire i lavori a perfetta regola d'arte nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia;
3. predisporre tutte le opere di presidio necessarie a dirimere qualunque pericolo per la pubblica e privata incolumità;
4. adottare tutti i necessari provvedimenti di segnalazione diurna e notturna del cantiere;
5. il mantenimento del livellamento del tratto di suolo manomesso, onde evitare pericolo al transito, sollevando da qualsiasi eventuale responsabilità l'Amministrazione Comunale.

E' fatto obbligo stendere sopra gli impianti e le tubazioni sotterranee esistenti e/o di nuova realizzazione, un nastro segnalatore plastificato di colore adeguato (nel rispetto delle convenzioni internazionali), in asse agli impianti stessi, a quota intermedia fra l'estradosso del condotto ed il piano viabile, allo scopo di segnalare la presenza delle tubazioni. Detto nastro dovrà essere di materiale plastico pigmentato, resistente alle operazioni di interrimento, alle deformazioni da assestamento e compattazione del terreno, agli agenti chimici e pertanto non degradabile nel tempo.

Art. 5 - Scavi

Gli scavi dovranno essere eseguiti, nel rispetto degli obblighi della sicurezza sui lavori e rispetto a terzi, nelle forme e con le modalità atte ad assicurare la stabilità delle pareti dello stesso, tenendo in considerazione il flusso di traffico esistente mediante la posa in opera di regolamentare segnaletica stradale. La profondità minima di posa delle tubazioni e/o delle reti tecnologiche non potrà in nessun caso essere inferiore a cm. 50 (cinquanta centimetri) rispetto al piano stradale (misurata dall'estradosso della condotta), salvo diverse prescrizioni che l'Ufficio Tecnico comunale

si riserva di stabilire di volta in volta. Per gli scavi in banchina la profondità minima dovrà essere di mt. 1,00 (metri uno) onde permettere la posa e/o la sostituzione di barriere stradali.

Art. 6 - Condotture, pozzetti, chiusini, e griglie

Ove lungo le condutture siano da installarsi camerette, pozzetti d'ispezione o di manovra o altre tipologie di manufatti, la loro muratura non dovrà in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze. Il profilo stradale in corrispondenza del sigillo posto a copertura dovrà risultare, ad opera finita, perfettamente piano nel rispetto delle preesistenti pendenze trasversali e longitudinali della sede stradale.

Tutti i chiusini dovranno essere realizzati in ghisa (in grafite lamellare o sferoidale) di classe D400 (carico di rottura KN 400) e, nel caso di griglie, di classe C250 (carico di rottura KN 250), secondo quanto prescritto dalla normativa europea UNI-EN-124.

Le griglie, mantenute a cura e spese del Concessionario, dovranno essere posate in perfetta quota con la superficie stradale e le sue pertinenze.

Nel caso in cui il Comune dovesse effettuare lavori che modifichino la pendenza della livelletta stradale, il Concessionario dovrà provvedere, a sua cura e spese, entro 10 giorni dal preavviso dato dagli Uffici del Comune, al loro posizionamento (sopralzo od abbassamento), nel rispetto delle nuove quote stradali e della sagoma trasversale della carreggiata.

Art. 7 - Segnali stradali

Il Concessionario dovrà rispettare le norme di cui all'art. 21 del D.Lgs n. 285/1992 e ss.mm.ii. (Nuovo Codice della Strada) e gli artt. dal n. 30 al n. 43 del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii. (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada).

L'Ufficio Tecnico si riserva di richiedere la realizzazione della segnaletica di cantiere di cui agli artt. 30, comma 6, e 35 del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii.

I segnali stradali di cantiere dovranno essere realizzati preferibilmente con pellicola di classe II.

Per situazioni particolari bisognerà attenersi alle prescrizioni impartite dal Comando di Polizia Locale.

Art. 8 - Tempi e modalità di ripristino

Il Concessionario provvederà alla stesura dello strato inferiore di collegamento (binder o calcestruzzo) entro e non oltre 48 ore dal termine dei lavori. Successivamente all'assestamento dello scavo, e comunque non oltre 30 giorni dalla fine dei lavori, dovrà essere steso il manto di finitura. Tale manto dovrà essere della stessa natura di cui si costituisce la sede stradale esistente (asfalto, calcestruzzo, lastre di pietra, ecc.)

La finitura dovrà risultare perfettamente piana e rispettosa delle esistenti pendenze longitudinali e trasversali della carreggiata.

Si dovrà poi ripristinare immediatamente la segnaletica orizzontale con le stesse caratteristiche e dimensioni di quella precedentemente esistente.

Si dovrà anche installare la segnaletica verticale complementare rimossa o eventualmente danneggiata durante i lavori.

Art. 9 - Responsabilità ed inottemperanze

Nel caso di mancata ottemperanza alle suddette prescrizioni, fermo restando l'intera responsabilità del Concessionario, per ogni danno eventualmente cagionato, il Comune si riserva il diritto di attuare gli interventi necessari a spese del Concessionario stesso, sospendendo il rilascio di future autorizzazioni fino al completo ripristino o al risarcimento delle spese sostenute del Comune.

Per lavori complessi e/o attraversamenti stradali, a lavori ultimati il Concessionario dovrà trasmettere all'Ufficio Tecnico, al momento della comunicazione di ultimazione dei lavori, planimetria della zona con i tracciati delle canalizzazioni in formato DWG o DXF.

CAPO II

Prescrizioni per scavi e loro ripristini su manto stradale in asfalto (strade urbane ed extraurbane)

Art. 10 - modalità di esecuzione dei lavori di scavo

Il Concessionario, prima di procedere allo scavo, dovrà provvedere al taglio continuo dell'intera sovrastruttura stradale bituminosa lungo entrambi i bordi dello scavo mediante lama o, in alternativa, alla fresatura a freddo.

L'esecuzione dello scavo dovrà avvenire a mano o con idonei mezzi meccanici atti ad effettuare una sezione utile e continua il più geometrica possibile, evitando di formare movimenti franosi e di intaccare l'integrità delle opere, pozzetti, tubi, cavi e sottoservizi esistenti.

Nell'esecuzione dei lavori, è tassativamente vietato l'uso di mezzi meccanici con cingoli metallici.

I materiali costituenti le pavimentazioni e le loro fondazioni, se sono reimpiegabili (cordonature, pietre, ecc.) saranno collocati in prossimità dello scavo, se possibile o comunque custoditi a cura del Concessionario, per il loro riutilizzo.

Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni alle tubazioni o ai pozzetti per lo scarico delle acque bianche o nere, anche private, il Concessionario dovrà provvedere al più presto a ripristinare i manufatti danneggiati.

Nel caso di tubazioni private si dovrà informare il proprietario o l'amministratore dello stabile.

Tutto il materiale risultante dagli scavi e non più reimpiegabile, sarà trasportato alle discariche autorizzate, a cura e spese del Concessionario.

Art. 11 - Modalità di esecuzione dei lavori di ripristino

A seguito della sistemazione entro la guaina protettiva dell'impianto o del condotto, il Concessionario procederà al ripristino del corpo stradale mediante:

- a) riempimento eseguito a strati ben battuti e costipati, ciascuno dello spessore di massimo 20 cm., con materiale sabbioso negli strati più profondi e materiale arido in quelli più superficiali. Il materiale di riempimento dovrà essere privo di argilla e non recuperato degli scavi;
- b) stesura del nastro segnaletico (come al precedente art. 5).

La ricostruzione della sovrastruttura stradale bituminosa dovrà avvenire secondo le seguenti prescrizioni:

- a) massicciata in tout-venant di cava selezionato (stabilizzato) dello spessore non inferiore a cm. 20 misurato dopo il costipamento;
- b) strato di collegamento (binder) dello spessore non inferiore a cm. 10;
- c) manto di usura (pietrischetto bitumato chiuso) dello spessore rullato non inferiore a cm.3.

Art. 12 - Stesura del manto di usura

Posta in opera la massicciata, e costipata, si stenderà immediatamente, e non oltre le successive 48 ore, lo strato di collegamento (binder). Successivamente all'assestamento e comunque non oltre 30 giorni, dovrà essere steso il manto di usura, in modo che, ad opera ultimata, risulti un nastro continuo, regolare ed in quota con l'esistente pavimentazione stradale.

Particolare attenzione dovrà essere posta fra il dislivello della pavimentazione esistente e quella del ripristino che non dovrà mai essere superiore a cm. 1.

Prima della stesura del manto di usura, il Concessionario dovrà procedere alla fresatura a freddo per uno spessore di cm. 3. La fresatura dovrà essere eseguita per almeno 1,00 metro prima e per 1,00 metro dopo il fronte dello scavo e per una larghezza di almeno 1,00 metro per ogni lato rispetto allo scavo a sezione, con un minimo di ml. 2,50.

Se lo scavo riguarda una larghezza superiore ad una corsia, la fresatura dovrà essere estesa all'intera carreggiata stradale (insieme delle corsie) ed eventualmente alle banchine se pavimentate.

Nel caso di strada con larghezza inferiore a mt. 5,00, il ripristino dovrà essere eseguito sull'intera carreggiata. Se invece, lo scavo ha una larghezza minore della corsia, la fresatura avverrà per la sola larghezza della stessa corsia.

Ogni qualvolta dovesse essere riaperto un tratto di area stradale si dovrà provvedere al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale manomessa in seguito all'esecuzione degli scavi, anche qualora si intervenisse con ricariche successive.

Per il ripristino di marciapiedi, il materiale dovrà essere ricollocato allo stesso livello del preesistente e dovrà interessare una larghezza di almeno tre volte quella dello scavo e comunque non dovrà essere inferiore a mt. 1,00.

Nel caso in cui lo scavo venga eseguito ad una distanza inferiore a mt. 0,30 dal bordo, si dovranno

rimuovere e riposizionare le cordonature su una fondazione in calcestruzzo.

CAPO III

Attraversamenti e percorrenze sotterranee

Art. 13 - Modalità di esecuzione dei lavori di scavo

Lo scavo a cielo aperto sarà realizzato su metà larghezza stradale per volta e con regolamentazioni del transito a senso unico alternato, previa specifica ordinanza. In corrispondenza dell'attraversamento stradale l'impianto dovrà essere collocato entro apposita tubazione di protezione di diametro maggiore, interamente avvolta in calcestruzzo Rck > 250 kg/cm.2 e dello spessore minimo di cm. 15.

Gli scavi saranno eseguiti nelle forme e con le modalità atte ad assicurare la stabilità delle pareti, tenendo in considerazione il flusso di traffico esistente mediante la posa in opera di regolamentare segnaletica stradale. Il Concessionario, prima di procedere allo scavo, dovrà provvedere al taglio continuo dell'intera sovrastruttura stradale lungo entrambi i bordi dello stesso mediante lama o, in alternativa, alla fresatura a freddo.

Lo scavo verrà eseguito per tratti di lunghezza non superiori a 50 ml. e dovrà comunque essere interrato in giornata, il tutto al fine di consentire l'esecuzione dell'intervento in piena sicurezza e con il minor disagio possibile per il traffico stradale.

In ogni caso potrà essere stabilita una diversa lunghezza della tratta di scavo dal personale dell'U.T.C., in ragione della natura del terreno, delle esigenze del pubblico transito, delle necessità organizzative del cantiere.

Prima di iniziare lo scavo della tratta successiva, la precedente dovrà essere interamente interrata.

A seguito della sistemazione entro la guaina protettiva dell'impianto o del condotto, il Concessionario procederà al ripristino del corpo stradale con le stesse modalità di cui ai precedenti artt. 10, 11 e 12.

CAPO IV

Interventi urgenti di riparazione

Art. 14 - Esecuzione di interventi urgenti

Le prescrizioni che seguono riguardano unicamente gli interventi che rivestono carattere di assoluta ed inderogabile urgenza, tali da poter essere realizzati nell'arco di 48 ore come previsto dall'art. 30 – comma 7 – del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii. ed esclusivamente su impianti e derivazioni esistenti.

Esemplificatamente per lavori urgenti si intendono quelli che comportano la presenza di pericoli per la pubblica e privata incolumità quali fughe di gas, guasti a linee elettriche, reti idriche e telefoniche principali, laddove il richiedente dovrà procedere all'immediata esecuzione delle opere necessarie a scongiurare il pericolo e, contemporaneamente,

tramite idoneo mezzo di comunicazione dovrà obbligatoriamente

- dare distinta ed immediata comunicazione scritta sia all'Ufficio Tecnico comunale che al Comando di Polizia Locale per gli adempimenti di Legge.
- Entro i due giorni successivi, dalla data di comunicazione di intervento urgente, il concessionario, dovrà obbligatoriamente presentare regolare domanda come specificato dall'art.2, allo scopo di ottenere l'autorizzazione e le relative prescrizioni per i ripristini stradali.

Restando escluse dal presente articolo le realizzazioni di nuove opere (nuovi allacciamenti, derivazioni, nonché sostituzione o potenziamento degli impianti esistenti, ricerche di guasti, ecc.) la cui esecuzione è subordinata all'invio della relativa richiesta secondo le normali procedure ed all'ottenimento della necessaria autorizzazione comunale.

La procedura di urgenza avviata dal concessionario senza che sussistano i presupposti di cui al presente articolo sarà oggetto di penale, pari ad un importo una tantum di € 250,00, dopo le opportune verifiche e sopralluoghi del competente Servizio Tecnico.

La violazione, di uno o più punti del presente articolo, equivale alla realizzazione di una manomissione non autorizzata sanzionabile come per legge.

Nel caso si riscontrasse l'esecuzione di interventi non rientranti nel presente titolo, in attuazione del D.Lgs n. 285/1992 e ss.mm.ii. (Codice della Strada), si procederà ad applicare le sanzioni previste dall'art. 21 – commi 4 e 5 – del predetto D.Lgs.

Art. 15– Responsabilità del richiedente ed inottemperanze

L'autorizzato terrà sempre il Comune sollevato ed indenne da ogni responsabilità per tutti gli eventuali danni o sinistri derivanti dai lavori a persone o cose, rimanendone unico responsabile fino al collaudo ed accettazione dei ripristini eseguiti che avverrà con l'attestazione di regolarità tecnica di cui al 4° comma dell'art. 3.

Per quanto attiene alla responsabilità del richiedente:

1. L'autorizzato sarà responsabile di tutti gli eventuali danni a cose o persone derivanti dall'esecuzione dei lavori di manomissione. Tale responsabilità avrà termine con il verbale di accertamento di avvenuto ripristino che dovrà essere emesso non meno di 12 (dodici) mesi dalla comunicazione di ultimazione dei lavori.
2. Durante tale periodo, l'autorizzato avrà l'obbligo di intervenire, su richiesta formale dell'Amministrazione Comunale, per ripristinare l'area manomessa, qualora presenti situazioni di disagio e pericolo sopravvenuti al ripristino stesso. L'intervento dovrà essere eseguito entro il termine prescritto in relazione alla pericolosità del ripristino.
3. In caso di inottemperanza, i lavori verranno computati dall'ufficio ed i costi troveranno copertura attraverso l'incameramento della garanzia fideiussoria, fatta salva la riserva di

maggiori richieste per eventuali danni arrecati e non coperti dalla cauzione o fideiussione stessa.

Nel caso di inottemperanza delle superiori prescrizioni, fermo restando l'intera responsabilità del Concessionario per ogni e qualsiasi danno che dovesse derivarne, l'U.T.C., con apposito atto, intimerà al Concessionario l'esecuzione dei lavori necessari, assegnandoli un termine specifico.

Trascorso tale termine, si provvederà d'ufficio a realizzare i lavori, mediante procedura di somma urgenza.

L'U.T.C. può sospendere il rilascio di tutte le autorizzazioni o nulla osta fino al ripristino, nel rispetto del presente disciplinare e delle prescrizioni indicate in sede di rilascio, o al risarcimento delle spese sostenute dal Comune.

In ogni caso, il Concessionario non è esonerato dalle responsabilità conseguenti a fatti sopravvenuti o vizi occulti, imputabili alla cattiva esecuzione dei lavori stessi.

Marca da bollo

Protocollo

AI COMUNE DI POLICORO
 - Ufficio Tecnico
 Piazza A. Moro, 1
 75025 Policoro (MT)

RICHIESTA MANOMISSIONE SEDE STRADALE

| Dati anagrafici del richiedente | | | | | | | |
|---------------------------------|--|--|----|-------|------|-----|--|
| Cognome | | | | Nome | | | |
| nato a | | | | Prov. | | il | |
| Codice Fiscale | | | | | | | |
| Residente in | | | | Prov. | | CAP | |
| indirizzo | | | n° | | Tel. | | |

in qualità di _____ (proprietario, legale rappresentante, amministratore) di _____
 codice fiscale / P.Iva _____ nato a _____ il
 _____ residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____;

nell'immobile sito in questo Comune alla Via _____ n° _____ regolarmente
 autorizzato con _____ n° _____ del _____,

con la presente

C H I E D E

il rilascio dell'autorizzazione per l'attraversamento stradale al fine _____ presso
 immobile sito alla Via _____ n° _____, per una superficie complessiva di mq. _____ (dimensioni di circa ml.
 _____ x ml. _____).

Indicare se si tratta di interventi su:

- strada con pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- strada con pavimentazione lapidea/in elementi autobloccanti di cemento;
- marciapiede;
- strada sterrata.
- altro (specificare) _____

R I C H I E D E I N O L T R E

limitazioni/sospensioni al traffico viario in quanto l'intervento in parola comporterà:

- nessuna limitazione al traffico veicolare;
- chiusura completa al traffico veicolare della via interessata dai lavori;
- chiusura parziale al traffico veicolare della via interessata dai lavori.

Si specifica che l'eventuale ordinanza di limitazione/chiusura del traffico veicolare/pedonale nella

zona interessata dai lavori dovrà essere richiesta con almeno dieci giorni prima dell'effettivo inizio lavori al Comando di Polizia Locale.

A tale scopo il sottoscritto prende atto:

1. che per il rilascio dell'autorizzazione è richiesta una cauzione a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di ripristino stradale;
2. che i lavori dovranno essere completamente terminati con il ripristino completo entro-due mesi
 - a. un mese, a decorrere dalla data di ritiro dell'autorizzazione, per i piccoli tratti con estensione < 30,00 metri lineari e i singoli allacci;
 - b. due mesi, a decorrere dalla data di ritiro dell'autorizzazione, per la realizzazione delle linee con lunghezza > 30,00 metri lineari.salvo eventuali proroghe autorizzate.
3. che la fine dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale entro 48 ore dalla data di ultimazione;
4. che l'Ufficio Tecnico Comunale attesterà l'ultimazione dei lavori entro 10 giorni dalla comunicazione e la regolarità entro i successivi 12 mesi, onde consentire il ritiro della cauzione depositata, ovvero lo svincolo dalla fideiussione. Qualora fossero riscontrate irregolarità nei ripristini, l'Amministrazione tratterà la cauzione o una parte di essa.
5. che dal termine di ultimazione dei lavori, fino a 12 mesi per gli Enti, in caso di avvallamenti o deformazioni, il Concessionario ha l'obbligo delle continue riprese del piano viabile sino al completo assestamento, nonché alla regolarizzazione della sagoma stradale. In casi di contestazioni e/o ripristino successivo alla ultimazione dei lavori decorrono nuovamente i termini che precedono.
6. Che prima di procedere al rifacimento dell'eventuale segnaletica orizzontale manomessa, il Concessionario dovrà provvedere alla eventuale segnaletica provvisoria di cantiere gialla mediante fresatura.

Allega alla presente :

- Copia documento di riconoscimento;
- Preventivo degli Enti di forniture dei Servizi (Acquedotto Lucano, ecc.);
- Planimetria della zona, con indicazione delle dimensioni;
- documentazione fotografica della zona interessata dalla manomissione del suolo pubblico;
- Ogni altra documentazione tecnica probante la necessità dell'intervento;
- Copia Versamento cauzione e/o polizza fidejussoria a garanzia di cui all'art.3 del Regolamento.

Con la firma della presente il soggetto interessato autorizza il Comune di Policoro a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere alla richiesta di intervento che lo riguarda, in osservanza del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n.196/2003).

Policoro li _____

Il Richiedente

| |
|------------|
| Protocollo |
|------------|

AI COMUNE DI POLICORO
 - Ufficio Tecnico
 Piazza A. Moro, 1
 75025 Policoro (MT)

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO.

| Dati anagrafici del richiedente | | | | | |
|---------------------------------|--|-------|--|------|--|
| Cognome | | Nome | | | |
| nato a | | Prov. | | il | |
| Codice Fiscale | | | | | |
| Residente in | | Prov. | | CAP | |
| indirizzo | | n° | | Tel. | |

In qualità di titolare dell'autorizzazione alla manomissione suolo pubblico rilasciata con prot. num. _____ in data _____ per intervento da realizzarsi a Policoro, in via/piazza _____.

COMUNICA

che i lavori suddetti sono completamente terminati il giorno _____
 Pertanto,

RICHIEDE

il sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Comunale preposto all'accertamento della corretta esecuzione dei lavori e dell'avvenuto ripristino finale a regola d'arte.

Nel contempo, prende atto che

- dal termine di ultimazione dei lavori, fino a 12 mesi, in caso di avvallamenti o deformazioni, il Concessionario ha l'obbligo delle continue riprese del piano viabile sino al completo assestamento, nonché alla regolarizzazione della sagoma stradale. In casi di contestazioni e/o ripristino successivo alla ultimazione dei lavori decorrono nuovamente i termini che precedono.
- L'Ufficio Tecnico attesterà l'ultimazione dei lavori entro 10 giorni dalla comunicazione da parte del Concessionario e la regolarità nei successivi 12 mesi. Qualora fossero riscontrate irregolarità nei ripristini, l'Amministrazione tratterà la cauzione o una parte di essa.
- L'autorizzato sarà responsabile di tutti gli eventuali danni a cose o persone derivanti dall'esecuzione dei lavori di manomissione. Tale responsabilità avrà termine con il verbale di accertamento di avvenuto ripristino che dovrà essere emesso non meno di 12 (dodici) mesi dalla comunicazione di ultimazione dei lavori.

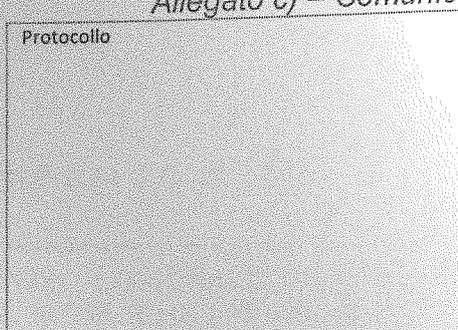
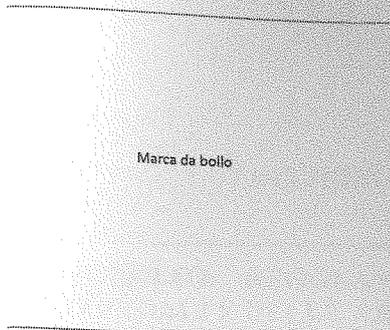
- Durante tale periodo, l'autorizzato avrà l'obbligo di intervenire, su richiesta formale dell'Amministrazione Comunale, per ripristinare l'area manomessa, qualora presenti situazioni di disagio e pericolo sopravvenuti al ripristino stesso. L'intervento dovrà essere eseguito entro il termine prescritto in relazione alla pericolosità del ripristino.
- In caso di inottemperanza, i lavori verranno computati dall'ufficio ed i costi troveranno copertura attraverso l'incameramento della garanzia fideiussoria, fatta salva la riserva di maggiori richieste per eventuali danni arrecati e non coperti dalla cauzione o fideiussione stessa.

Policoro li _____ .

Firma titolare autorizzazione

Firma impresa esecutrice

Allegato c) – Comunicazione lavori di pronto intervento



AI COMUNE DI POLICORO
 - Ufficio Tecnico
 Piazza A. Moro, 1
 75025 Policoro (MT)

COMUNICAZIONE LAVORI DI PRONTO INTERVENTO SUOLO PUBBLICO.

| Dati anagrafici del richiedente | | | | | | |
|---------------------------------|--|--|----|-------|-----|--|
| Cognome | | | | Nome | | |
| nato a | | | | Prov. | il | |
| Codice Fiscale | | | | | | |
| Residente in | | | | Prov. | CAP | |
| indirizzo | | | n° | Tel. | | |

In qualità di _____ (proprietario, legale rappresentante, amministratore) di _____
 _____ codice fiscale / P.Iva _____ nato a _____ il
 _____ residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____;
 dell'immobile sito in questo Comune alla Via _____ n° _____ regolarmente
 autorizzato con _____ n° _____ del _____,
 con la presente

COMUNICA

che a seguito di un guasto si rendono necessari i seguenti lavori di pronto intervento:

_____ nelle seguenti strade (indicare i tratti stradali):

_____ per una superficie complessiva di mq. _____ (dimensioni di circa ml. _____ x ml. _____).

Indicare se si tratta di interventi su:

- strada con pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- strada con pavimentazione lapidea/in elementi autobloccanti di cemento;
- marciapiede;
- strada sterrata.
- altro (specificare) _____

A TALE SCOPO SI PRENDE ATTO di tutto quanto riportato nel CAPO IV (artt. 17,18,19 e 20) del vigente Disciplinare comunale regolante la materia.

ALLEGA Planimetria catastale della zona di intervento e/o ogni elemento utile per identificare l'area d'intervento.

Con la firma della presente il soggetto interessato autorizza il Comune di Policoro a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere alla richiesta di intervento che lo riguarda, in osservanza del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n.196/2003).

Policoro li _____

Il Richiedente.